

# Ciclostilato ALP-CUB

1 - 6 giugno 2011

LIBERO MERCATO: vocabolario

**Associazione Lavoratori Lavoratrici Pinerolesi**

aderente alla **Confederazione Unitaria di Base**

Via Bignone, 89 Pinerolo (TO)

Tel /fax 0121321729 - Internet [www.alpcub.com](http://www.alpcub.com)

[alpcub@associazionelavoratoripinerolesi.191.it](mailto:alpcub@associazionelavoratoripinerolesi.191.it)

[http://www.alpcub.com/bloc\\_notes\\_operaio.htm](http://www.alpcub.com/bloc_notes_operaio.htm)

**NOTIZIE DALLE FABBRICHE**

**loc 680: ISTAT** : Dagli ultimi dati emerge un paese dove i poveri aumentano e più della metà dei pensionati non supera i 500 euro al mese. Le pensioni dei dirigenti toccano 3800 euro mese mentre per i co-co-co si arriva a 120.....Brunetta dice che è colpa dei lavoratori a tempo indeterminato se ci sono i precari e non le leggi dei vari governi e gli accordi.....

**NUCLEARE** : la Germania fermerà il suo ultimo reattore nucleare nel 2022. Il ministro Norbert Rottgen (Cdu) ha annunciato che si tratta di "una decisione definitiva". Otto impianti ( i piu' vecchi) erano già stati spenti a marzo mentre altri 6 si fermeranno entro il 2021 e gli ultimi 3 entro l'anno successivo. Attualmente la Germania trae dal nucleare il 23% del suo fabbisogno.

**REFERENDUM**: In attesa di sapere che cosa succederà in Italia invitiamo tutti a prepararsi per il referendum del 12-13 giugno. Votando quattro SI' diremo NO al Nucleare, NO alla privatizzazione dell'acqua e No al presidente del consiglio e ministri di non comparire davanti al Giudice.

VEDI RETRO (per capirne di più)

**TAV** : Il popolo NOTAV presidia la Maddalena. La Cisl schiera gli edili ( la storica categoria di destra) contro i NO TAV . Da Fassino a Cota, da Confindustria alla Cisl, uniti nel chiedere la militarizzazione della Valle. E' ora di fare sentire la nostra vicinanza al movimento NOTAV.



**>>>UfficioVertenze:** I Martedì ore 18 – 20

**>>> il 730/2011 e ICI** si ritirano nei giorni **Lunedì-Mercoledì-Venerdì** ricordarsi di portare il foglio con il numero.

**>>>New Cocot** : Nell'incontro alla Fin Piemonte non sono emerse novità tranne una richiesta di incontro tra Albini, Regione e Sindacati prima che ci siano sorprese. Nell'assemblea di Mercoledì si potrebbe fare un sondaggio per capire che è interessato alla nuova società, anche se senza sapere a che condizioni è molto difficile scegliere. **>>> OMVP Neumayer-**

**Tekfor:** Si sta chiudendo la trattativa sul premio di risultato che sarà una cifra tra i 2100 e i 2150 Euro.

**>>> Scuola:** Diffusa la protesta contro i test INVALSI somministrati agli allievi per misurare la loro preparazione (e conseguentemente la qualità delle scuole). A livello governativo e confindustriale sono in molti a sostenere che con gli scarsi soldi a disposizione bisogna finanziare le scuole in maniera selettiva (ma non dando di più alle scuole in difficoltà, come sarebbe logico!). Per le scuole frequentate dai figli dei proletari resteranno le briciole. L'anno scolastico non si chiuderà come se niente fosse: è già stato proclamato lo sciopero degli scrutini.

**>>> Rifugio Carlo Alberto** : ci sono stati due licenziamenti ( uno impugnato da ALP e uno da CGIL). Per entrambi, portati davanti al giudice, l'azienda ha dovuto reintegrare i lavoratori. Il clima ci sembra anomalo se si fa riferimento alle altre realtà Valdesi. L'idea è di ricostruire il collettivo ALP/Cub per iniziare a lavorare per un ambiente più vivibile.

## COSA DICE ALP/CUB

E' mancato Aldo Peyran, minatore, militante sindacale e per 30 anni sindaco di Massello.

.....” nel ricordo del compianto Aldo Peyran e del suo generoso ed infaticabile impegno a favore dei concittadini e del territorio. La sua nobile figura è stata un esempio per tutti e ci lascia importanti insegnamenti, quali il rispetto dei valori morali, la lealtà nei rapporti, l'anteposizione del bene comune all'interesse individuale, l'amore sconfinato per le nostre terre. Raccogliamo tutti questa eredità e ci impegniamo a proseguire sul percorso da lui tracciato”. L'amministrazione comunale di Massello.



## Il 12 e 13 giugno si vota per i referendum

**Dopo il voto per i Comuni è l'ora del voto per quello per i «beni comuni». Non perdiamo l'abitudine al voto.** Questa volta la posta in gioco è molto alta: acqua pubblica, nucleare, uguaglianza dei cittadini davanti alla legge.

Il 12 e 13 giugno voteremo su tre questioni (quattro quesiti):

- **L'acqua (due quesiti).** Il governo impone il passaggio a imprese private del controllo e della gestione dell'acqua, considerandola una merce come le altre, dimenticando che l'acqua è un servizio essenziale, un diritto dei cittadini, un bene comune. Qui i referendum sono due: uno sulla gestione privata e l'altro sui profitti delle imprese – la legge prevede per i gestori un rendimento non inferiore al 7%. La privatizzazione non porterebbe a un miglioramento dell'efficienza, ma alla perdita del controllo da parte delle comunità locali su una risorsa essenziale, all'aumento dei profitti e del potere delle multinazionali dell'acqua, al moltiplicarsi dei prezzi pagati dai cittadini. Sull'acqua il governo ha prospettato modifiche alla legge per evitare i due referendum senza fare marcia indietro sulla privatizzazione. Sull'acqua serve l'impegno perché i cittadini si pronuncino con il voto contro la privatizzazione
- **Il nucleare.** Il governo ha voluto riportare l'energia nucleare in Italia dopo un referendum nel 1987 che l'aveva rifiutata. Il nucleare è un cattivo affare: costa troppo, quasi tutti i paesi lo stanno abbandonando e in Italia le centrali non entrerebbero in funzione che tra quindici anni. Dopo gli incidenti di Three Mile Island, Chernobil e Fukushima l'energia nucleare si è dimostrata una minaccia per la salute delle persone. L'efficienza energetica e le energie rinnovabili come il solare sono la strada che l'Italia deve seguire. Ora il governo – vista l'impopolarità del nucleare – ha fatto una retromarcia che potrebbe far saltare il referendum. È un primo parziale successo, ma la decisione del governo non dà garanzie per il futuro. Rinvia solo il problema. Serve l'impegno perché i cittadini si pronuncino con il voto contro il nucleare e si affossi per sempre l'idea di costruire nuove centrali nucleari.
- **Il legittimo impedimento.** Il governo ha introdotto il "*legittimo impedimento*" che permette al Presidente del Consiglio e ai Ministri di non comparire in udienza penale per la durata della loro carica. È un segno dell'arbitrio del potere politico e dell'"impunità" dei potenti. La Corte costituzionale ne ha già abrogato le norme portanti; bocciando quel che resta della legge, il referendum metterebbe fine alla legislazione "su misura" fatta apposta per evitare che Silvio Berlusconi affronti i processi in corso.

Oggi l'obiettivo è quello del raggiungimento del quorum ai referendum. Cioè portare al voto almeno 25 milioni di persone

La politica italiana si è allontanata dalla società come mai era successo in passato. L'azione del governo è sempre più segnata dagli interessi personali del Presidente del Consiglio, da derive autoritarie, da minacce alla Costituzione. L'economia del paese non riesce a uscire dalla crisi iniziata tre anni fa, e la politica non riconosce il fallimento di vent'anni di privatizzazioni, che hanno lasciato a poche grandi imprese – sempre più spesso straniere – decisioni chiave sul nostro futuro. Tutto questo aggrava le minacce alla democrazia, il declino del paese e l'insostenibilità del nostro modello di sviluppo.

**12 e 13 giugno abbiamo la possibilità di imporre una nuova politica legata alla volontà dei cittadini sui temi del modello di sviluppo e per riprendere decidere il modello di democrazia che vogliamo avere.**

**Comitato pinerolese 4 SI ai referendum**  
c/o Arci - Strada Baudenasca 17 – 10064 Pinerolo

[4sipinerolo@gmail.com](mailto:4sipinerolo@gmail.com)